

GESTIONE DELLE CRITICITÀ STRUTTURALI IN EMERGENZA



IL SISTEMA TRATTAMENTO CRITICITÀ STRUTTURALI SHORT TERM COUNTERMEASURES SYSTEM

Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF
ing. Angelo Porcu

Roma 12 Aprile 2016

Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF USAR

Ricognizione USAR e Ricognizione RECS in ambito STCS

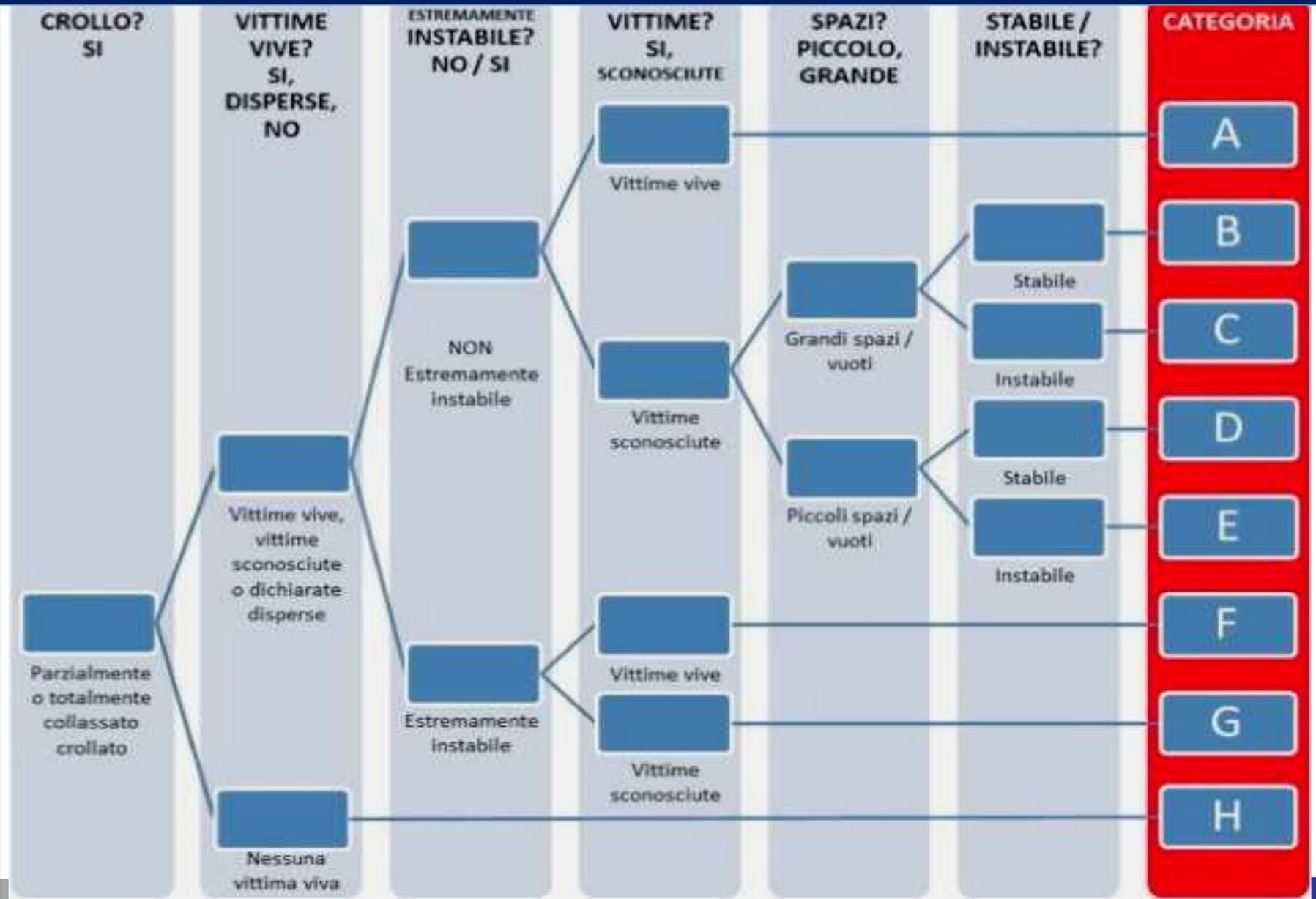
USAR - scenario di crollo
fabbricati crollati - priorità - vittime vive da soccorrere
(Triage)

Fase 1 – valutare probabilità che vi siano spazi vuoti,
piccoli medi o grandi nelle macerie

Fase 2- verifica di assenza di condizioni incompatibili
con l'operatività del modulo sotto il profilo statico -
operazioni di messa in sicurezza speditiva dell'area
compatibili con i tempi di effettuazione delle operazioni
di ricerca e recupero



Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF USAR



Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF USAR

scheda USAR - supporta il valutatore nella decisione se sia necessario procedere alla realizzazione di opere provvisorie “speditive”, realizzabili con sistemi di puntellamento pneumatico, oleodinamico o con legno, in grado di fornire segnali premonitori della perdita di capacità portante il cui scopo è di consentire alle squadre di operare in sicurezza in quelle determinate parti di fabbricato ove debbono soccorrere le vittime.

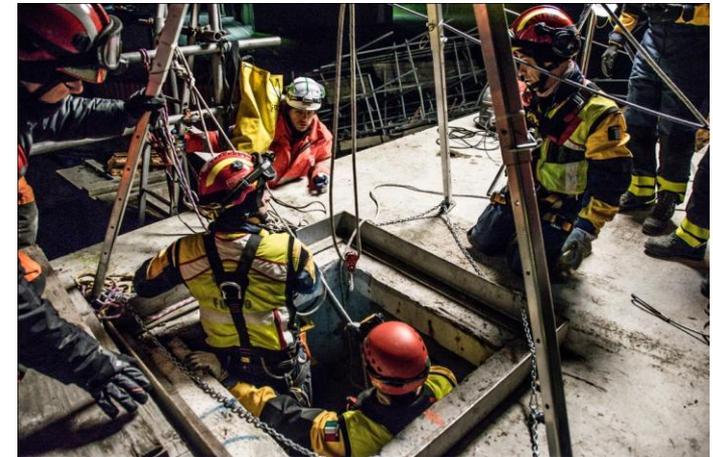


Schede TriageDem utilizzate in ambito STCS - supporto per la decisione in merito ad interventi che, ancorché provvisori, sono finalizzati alla messa in sicurezza provvisoria di fabbricati nei confronti di aftershocks, al fine di renderli “fruibili”.

Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF USAR

Opportuno uno studio per la realizzazione di un vademecum STOP per USAR espressamente dedicato alla riduzione del rischio per l'accesso rapido e temporaneo in spazi confinati per operazioni di soccorso.

Le tipologie di puntellamento devono garantire velocità di esecuzione e capacità portante adeguata al peso da sostenere e ad eventuali punte di carico improvvise. Debbono inoltre essere in grado di fornire segnali premonitori della perdita di capacità portante (es. scricchiolio o cedimento visibile non catastrofico dei vincoli), in maniera tale che le squadre operanti all'interno abbiano il tempo sufficiente a mettersi in salvo.



È auspicabile che venga definita un vademecum STOP –USAR redatta dal Gruppo STC in collaborazione con personale esperto USAR.

Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF SAF

SAF

NEL NUCLEO INTERVENTI SPECIALI –
RUOLO COORDINAMENTO SAF



SONO COMPONENTI SQUADRE OPERATIVE NIS

Almeno 2 UNITA' PER SQUADRA CON FORMAZIONE ALMENO SAF1b
(ora SAF basico)

Necessaria Formazione specifica in opere provvisionali

A oggi formazione fatta nei Progetti internazionali Doctor House e
Matilda

finora formati circa 60 operatori e altri sono previsti sempre in questi
progetti

Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF TAS

personale qualificato TAS 2 - STCS:

- Provvede alla gestione e movimentazione dell'UCL-STCS;
- Rende disponibile la cartografia dell'area, necessaria all'effettuazione dell'attività di sopralluogo e verifica in sito, anche in formato cartaceo mediante stampa delle Emermappe tematiche:

- Provvede alla georeferenziazione ed alla caratterizzazione dei siti oggetto di verifica/sopralluogo da parte delle squadre di ricognizione;

predispone la mappatura tematica della zona secondo le priorità stabilite dal dirigente. al fine di fornire un supporto alle decisioni da assumere

L'organico almeno 4 unità per ogni Comando equipaggiato.



Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF COMPONENTE AEREA



Ricognizione elicotteri

Elicotteri - prima valutazione per valutare estensione evento- risposta alle sollecitazioni del sisma degli edifici tipo (campione che permette di ipotizzare il livello di danni generale dell'area vasta)

Permette di vedere aree vaste – immagini con CDV a bordo



Ricognizione droni

Verifiche dettagliate su aree ristrette con report grafici importanti



Canadair - Trasporto rapido personale nuclei - materiale –trasporto casse UAMA

Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF

Sistemi di comunicazione



UCL STCS anche come base per le comunicazioni



CDV – sistema di documentazione –
sistemi di comunicazione in campo e a distanza

Ponti radio mobili

Sistemi trasmissione con Satellitari

Utilizzo della rete dati - Web

Rete dati e Bolle WI-FI

Migliorare il sistema di comunicazione e trasmissione
dati in campo operativo

Utilizzo Tablet



Interfaccia dell'STCS con altre unità CNVVF FUNZIONI C.O.N.

CON – CENTRO OPERATIVO NAZIONALE
ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA STCS
DEVONO ESSERE DISPONIBILI ELENCHI DIRIGENTI STC -
DTS E ROS



NECESSARIO FARE UNA PUNTUALE VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE COINVOLGENDO LE DIREZIONI CENTRALI EMERGENZA FORMAZIONE RISORSE LOGISTICHE ASSIEME AL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO STCS

INDIRIZZI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO

Servono dotazioni per integrare UCL per renderli idonei per STCS

Servono le dotazione di attrezzature per strutture RECS e NIS

Serve standardizzare e effettuare la Formazione per Dirigenti STC- DTS RECS – NIS -TAS

Serve standardizzare e effettuare la Formazione per i componenti delle squadre operative, compreso personale SAF

Bisogna istituire elenchi delle varie specialità per permettere al CON immediata attivazione

Necessario divulgare maggiormente in campo nazionale sistema STCS – In Grande importanza in questo senso avrà la circolare sulle verifiche stabilità e le indicazioni su come comportarsi in caso di fabbricati o siti interesse MIBACT



MINISTERO
DELL'INTERNO





MINISTERO
DELL'INTERNO



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
SISTEMA TRATTAMENTO CRITICITÀ STRUTTURALI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

